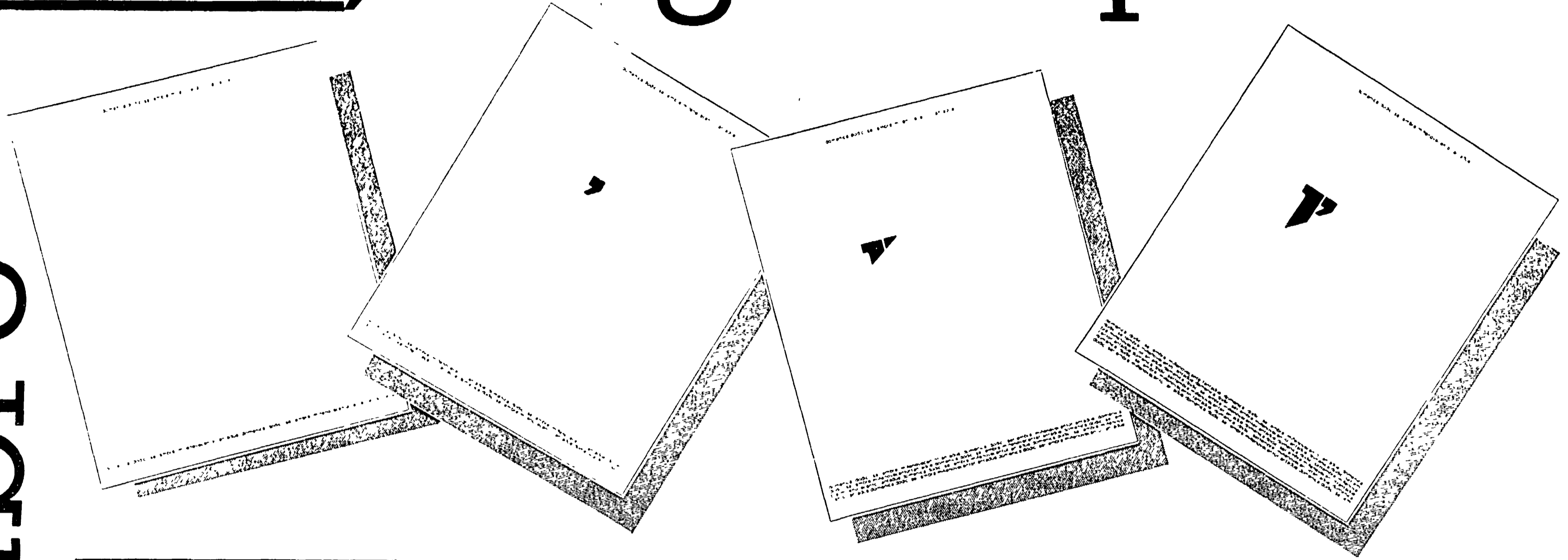


# l'Unità, meglio di prima

Domenica 12 settembre



## FACCIAMOLA PIU' FORTE

Con la diffusione  
con l'abbonamento  
con la sottoscrizione



Domenica dodici settembre millenovecentottantadue. Da qualche giorno i nostri lettori, i compagni, i diffusori sentono ripetere questa data dalle pagine del giornale, dai manifesti, dai volantini che sono distribuiti nelle grandi feste dell'Unità che vedono centinaia di migliaia di lavoratori ogni sera.

Ma che cosa accade il 12 settembre?

Da questa data l'Unità si rinnova, adotta, nel formato tradizionale, una nuova veste grafica, modifica la distribuzione del notiziario nelle sue pagine interne. Dunque un rinnovamento per proseguire e sviluppare, maggiormente all'altezza dei tempi nel campo informativo, il suo impegno verso i lavoratori, verso le forze popolari e democratiche.

L'obiettivo è quello di fornire ai nostri lettori, al di là della formula grafica rinnovata, un giornale più aperto a tutti i fenomeni, nuovi e originali, che sono prodotti dallo sviluppo e dalla crisi della società.

Ci sono difficoltà ancora da superare.

Per questo l'iniziativa dell'Unità deve essere intesa come un'impresa collettiva di tutto il Partito, una prova che potrà essere superata bene soltanto se vedrà l'impegno di tutte le organizzazioni comuniste che sono la fonte principale non solo del sostegno finanziario e diffusionale dell'Unità, ma anche delle notizie e delle opinioni che alimentano il nostro giornale.

Nel corso di questa campagna della stampa non sono mancati i risultati positivi: milioni di lavoratori hanno partecipato alle feste, le proposte e le iniziative dei comunisti sono state dibattute e confrontate nella più ampia campagna politica di massa che il Paese conosca. E accanto a questo l'adesione di milioni di cittadini alla richiesta del PCI di sottoscrivere a sostegno della stampa. Proprio domenica abbiamo sfiorato i 15 miliardi. È in questo contesto che assume rilievo l'iniziativa dell'Unità tesa a sviluppare ancor di più tale rapporto con i cittadini,

attraverso il rafforzamento di quell'indispensabile veicolo di trasmissione di idee, di fatti, della politica dei comunisti rappresentato proprio dal giornale.

È dunque necessario far conoscere questa nuova iniziativa editoriale prima, di tutto con un grande impegno diffusionale delle sezioni che porti l'Unità, da domenica prossima 12 settembre, in ogni famiglia, a migliaia e migliaia di nuovi lettori e che segni la ripresa del lavoro in questa direzione di tutte le organizzazioni dopo la pausa estiva.

È anche per questo che chiediamo ai militanti, ai dirigenti delle sezioni un grande sforzo pari ai compiti politici che stanno oggi di fronte al partito: più diffusione, più abbonamenti, più sottoscrizione.

Domenica dodici settembre millenovecentottantadue: un'occasione da non sprecare.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
AMICI DELL'UNITÀ

